

# Il Ponte, Pandolfini e Cambi arrivano a 12 milioni

**Q**uasi 12 milioni di euro incassati in una settimana tra Milano e Genova. Niente male per essere un mercato snobbato dalle *major*.

Le vendite d'arte moderna e contemporanea hanno fruttato 2 milioni da Pandolfini e 5,7 milioni a Il Ponte. In quest'ultima vendita una *Natura morta* di Morandi partita da 200 mila è stata aggiudicata a 562.500 mila e una scultura di Mino Rosso stimata 5 mila è salita sino a 33.750 (nuovo record per l'artista). Mentre da Pandolfini un disegno del 1961 di Picasso ha fatto 78 mila euro. E uno *Spazio Elastico* di Gianni Colombo eseguito nel 1974/75 con molle, ela-

stici, chiodi, spago e smalto su tavola, partito da 80 mila è stato battuto a 120 mila. Il Design e l'antiquariato, da Cambi, hanno venduto per 4,2 milioni. I *top lot* sono stati il salotto modulare *Cama-leonda* di Mario Bellini aggiudicato a 16.250 e una lampada da terra di Angelo Lelli (*Arredoluce*) venduta a 11.250. Babuino a Roma ha fatto scintille con il *Vaso delle Donne e Delle Architetture* del 1924-1925 di Gio Ponti (per la Richard Ginori, prodotto dalla Manifattura di Doccia) che, partito da 60 mila, è stato aggiudicato a 115 mila.

Questa settimana Pandolfini torna a Firenze per le ultime vendite della sta-

gione. Oggi è protagonista l'Arte Orientale, mentre domani il dipartimento di Stampe e Disegni propone un interessante catalogo con un nucleo di opere appartenute a Hugh Honour (studioso inglese del Neoclassicismo e Romanticismo); cinque volumi *Les Maîtres de l'Affiche* (manifesti de La Belle Epoque) che quota 10-15 mila, una tempera su carta di Carlo Antonio Raineri (9-15 mila) e una tempera policroma e matita di Giacomo Balla (firmato *Balla futurista*) valutata 10-15 mila.

Sempre domani saranno esitati anche i libri e mercoledì i reperti archeologici (cataloghi online su [\[ni.it\]\(http://www.pandolfi-ni.it\)\). Ancora a Firenze, da Maison Bibelot, giovedì è protagonista la fotografia d'autore con gli scatti di Ghirri, Berengo-Gardin, Giacomelli, Salgado, Pinna, Garghetti e molti altri che raccontano dell'Italia del boom economico e gli usi e costumi dei Paesi del mondo \(\[www.maisonbibelot.com\]\(http://www.maisonbibelot.com\)\).](http://www.pandolfi-</a></p></div><div data-bbox=)

A Milano, invece, giovedì prossimo Bolaffi ([www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it)) presenta, presso il Grand Hotel et de Milan in via Manzoni 29, una vendita di libri rari e autografi. Con una collezione di volumi del tipografo Giambattista Bodoni e importanti volumi di geografia e viaggi. Nella sezione degli autografi numerosi scritti di Gabriele d'Annunzio e una raccolta di biglietti, lettere e dischi di Maria Callas. Proposte particolari, in quella che fu l'ultima dimora terrena del maestro Giuseppe Verdi.

**P. Man.**